

Sindaci

Alessandro Polcri (Comune di Anghiari)
Claudio Baroni (Comune di Caprese Michelangelo)
Alfredo Romanelli (Comune di Monterchi)
Mauro Cornioli (Comune di Sansepolcro)

Progettisti

Arch. Silvia Alberti Alberti
Arch. Daniela Cinti

Responsabile del Procedimento

Arch. Maria Luisa Sogli

Ufficio di Piano

Arch. Gerardo Guadagni (Comune di Anghiari)
Geom. Luca Landucci (Comune di Caprese Michelangelo)
Geom. Stefano Romolini (Comune di Monterchi)
Arch. Maria Luisa Sogli (Comune di Sansepolcro)

Garante dell'Informazione

Dott.ssa Gabriella Bartolucci



Unione montana dei comuni della
Valtiberina Toscana



Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana

Comuni aderenti
Anghiari
Caprese Michelangelo
Monterchi
Sansepolcro

**Piano Strutturale Intercomunale
AVVIO DEL PROCEDIMENTO**



legenda

INSEDIAMENTI E INFRASTRUTTURE

-  centri matrice
-  insediamenti al 1850
-  insediamenti al 1954
-  insediamenti civili recenti
-  insediamenti produttivi recenti
-  percorsi fondativi
-  viabilità recente
-  aeroporti
-  aree estrattive

COLTIVI E SISTEMAZIONI IDRAULICHE-AGRARIE

-  trama dei seminativi di pianura
-  aree a vivaio
-  serre
-  vigneti
-  zone agricole eterogenee
-  vigneti terrazzati
-  oliveti terrazzati
-  zone agricole eterogenee terrazzate

CARATTERIZZAZIONE VEGETAZIONALE DEI BOSCHI E DELLE AREE SEMI-NATURALI

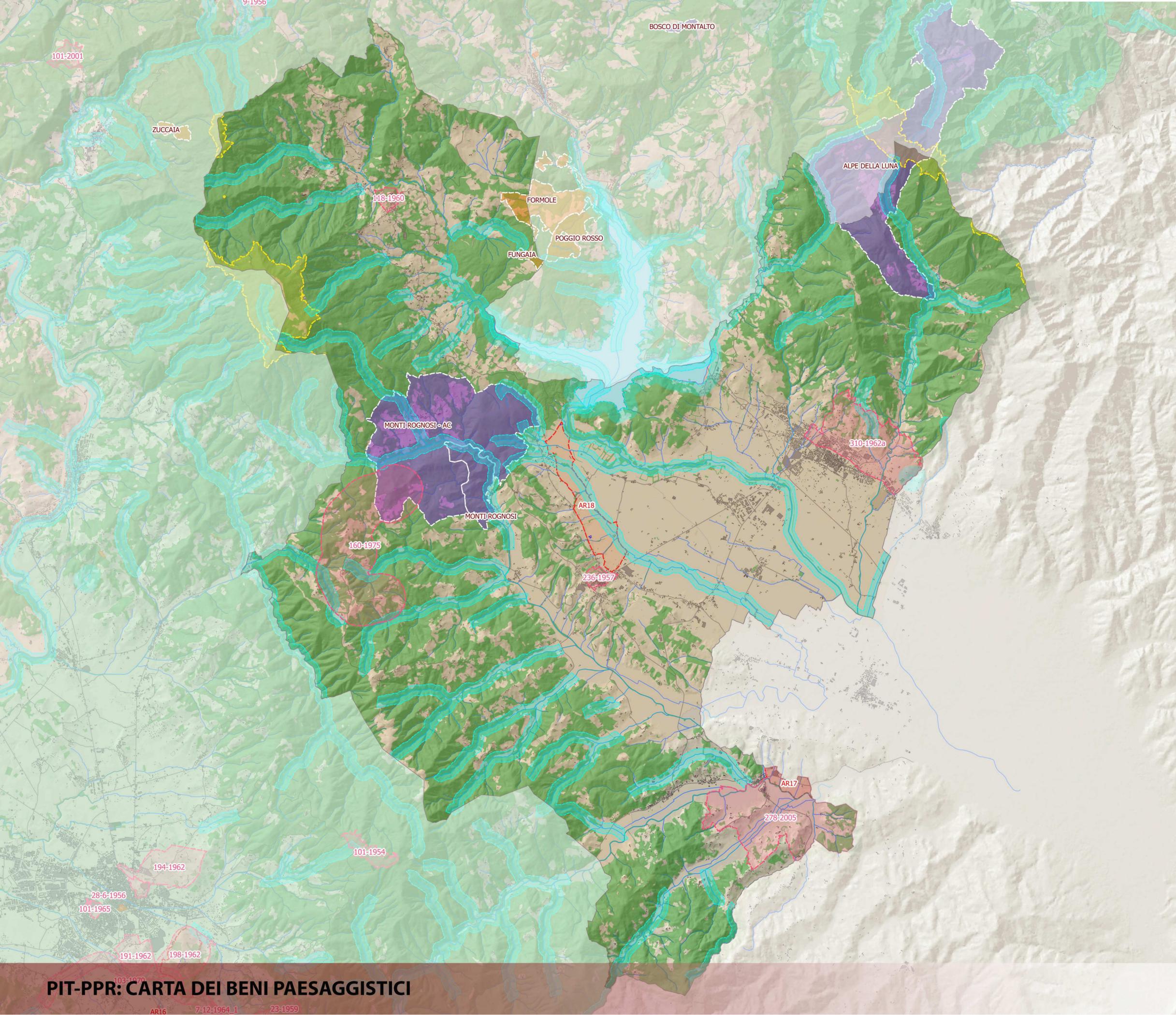
-  boschi a prevalenza di leccio
-  boschi a prevalenza di sughera
-  boschi a prevalenza di rovere
-  boschi a prevalenza di faggio
-  boschi a prevalenza di pini
-  boschi a prevalenza di cipresso
-  boschi di abete rosso
-  boschi di abete bianco
-  macchia mediterranea
-  gariga
-  vegetazione ofiolitica
-  pascoli e incolti di montagna
-  castagneti da frutto
-  vegetazione ripariale
-  boschi planiziali

AREE UMIDE ED ELEMENTI IDRICI

-  aree umide
-  corsi d'acqua
-  bacini d'acqua

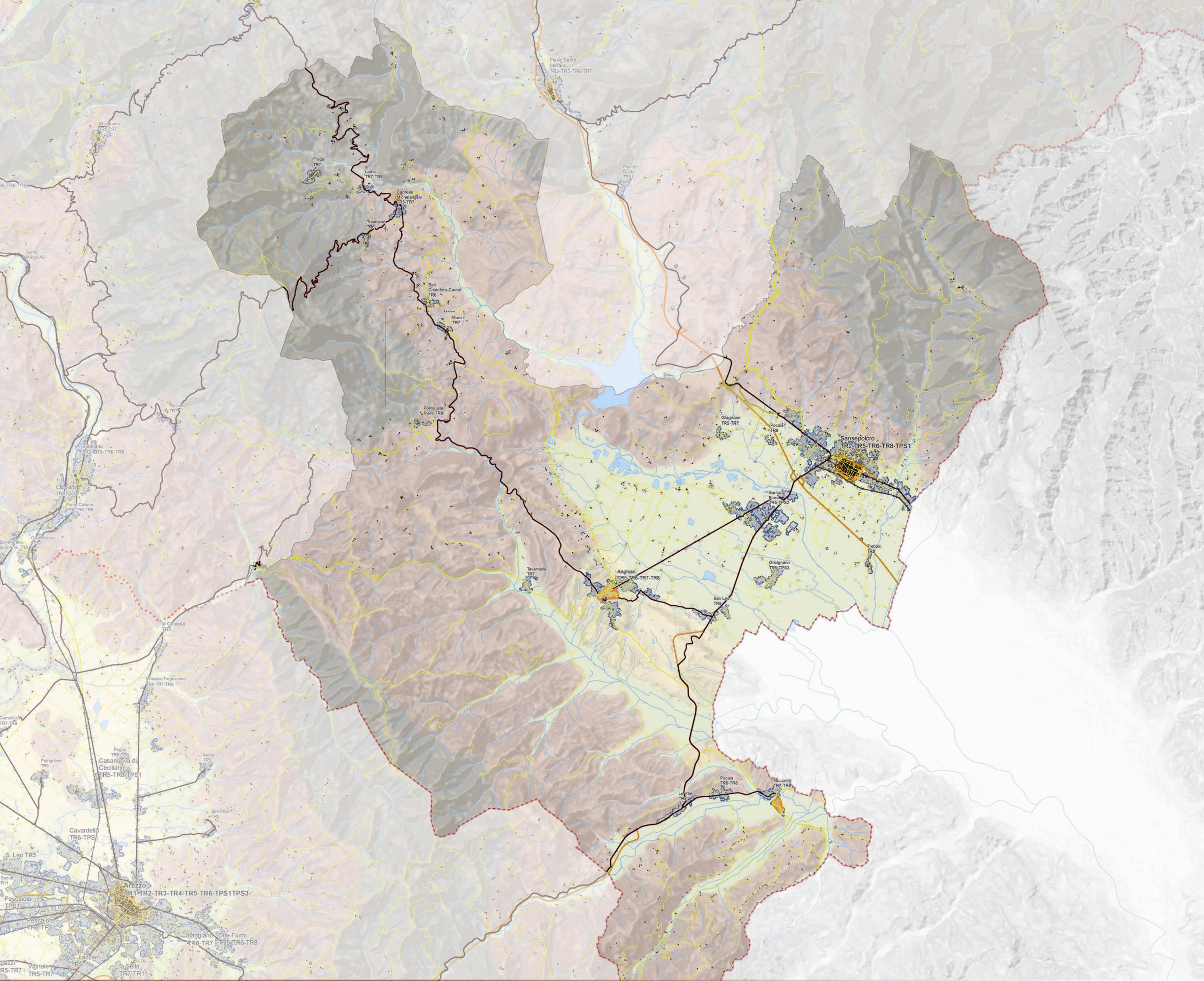
FASCE BATIMETRICHE

-  0-10
-  10-50
-  50-100
-  100-200
-  200-500
-  >500



legenda

- Beni paesaggistici
- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136
- Aree tutelate per legge
- Let. a) - I territori costieri
- Aree tutelate - I Sistemi costieri
 - 1. Litorale sabbioso Apuano-Versiliese
 - 2. Litorale sabbioso dell'Arno e del Serchio
 - 3. Litorale roccioso Livornese
 - 4. Litorale sabbioso del Cecina
 - 5. Golfo di Baratti e Promontorio di Piombino
 - 6. Golfo di Follonica
 - 7. Golfo e Promontorio di Punta Ala e Puntone
 - 8. Litorale sabbioso dell'Ombrone
 - 9. Litorale roccioso dei Monti dell'Uccellina
 - 10. Argentario e Tomboli di Orbetello e Capalbio
 - 11. Elba e Isole minori
- Let. b) - I territori contermini ai laghi
- Aree tutelate
- Specchi di acqua con perimetro maggiore di 500m
- Let. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua
- Aree tutelate
- Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)
- Let. d) - Le montagne per la parte eccedente 1.200 m slm
- Aree tutelate
- Let. e) - I circhi glaciali
- Aree tutelate
- Let. f) - I parchi e le riserve nazionali o regionali
 - Parchi nazionali
 - Riserve statali
 - Parchi regionali
 - Parchi provinciali
 - Riserve provinciali
- Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi
- Aree tutelate
- scala minore di 1:50.000
- scala maggiore di 1:50.000
- Let. h) - Le zone gravate da usi civici
- Comuni (WMS)
- Let. i) - Le zone umide
- Aree tutelate
- Let. m) - Le zone di interesse archeologico
- Zone tutelate di cui all' art. 11.3 dell' Elaborato 7B
- Zone tutelate di cui allart. 11.3 lett. a) e b) dell' Elaborato 7B
- Zone tutelate di cui allart. 11.3 lett. c) dell' Elaborato 7B
- Beni archeologici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004
- Beni archeologici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 ricadenti nelle zone tutelate di cui allart. 11.3 lett. a) e b) (WMS)
- Beni archeologici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 coincidenti con le zone tutelate di cui allart. 11.3 lett. c) (WMS)
- Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004
- Beni architettonici tutelati (WMS)



legenda

Carta del Territorio Urbanizzato

- edifici**
- edifici presenti al 1830
 - edifici presenti al 1954
 - edifici presenti al 2012
- confini dell'urbanizzato**
- aree ad edificato continuo al 1830
 - aree ad edificato continuo al 1954
 - aree ad edificato continuo al 2012
- infrastrutture viarie**
- viabilità al 1954 di prima classe (> 8 m)
 - viabilità al 1954 di seconda classe (< 8 m, > 6 m)
 - viabilità al 1954 di terza classe (< 6 m)
 - tracciati viari fondativi (sec. XIX)
 - ferrovia
 - ferrovia dismessa
 - Autostrade - Strade a Grande Comunicazione
 - viabilità principale al 2012

Classificazione dei morfotipi urbani: i tessuti della città contemporanea

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

- T.R.1. Tessuto ad isolati chiusi o semichiusi
- T.R.2. Tessuto ad isolati aperti e lotti residenziali isolati
- T.R.3. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali
- T.R.4. Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali di edilizia pianificata
- T.R.5. Tessuto puntiforme
- T.R.6. Tessuto a tipologie miste
- T.R.7. Tessuto sfrangiato di margine

TESSUTI URBANI o EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA - Frangie periurbane e città diffusa

- T.R.8. Tessuto lineare (a pettine o ramificato) aggregazioni
- T.R.9. Tessuto reticolare o diffuso

TESSUTI EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

- T.R.10. Campagna abitata
- T.R.11. Campagna urbanizzata
- T.R.12. Piccoli agglomerati extraurbani

TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA

- T.P.S.1. Tessuto a proliferazione produttiva lineare
- T.P.S.2. Tessuto a piattaforme produttive - commerciali - direzionali
- T.P.S.3. Insule specializzate
- T.P.S.4. Tessuto a piattaforme residenziale e turistico-ricettiva

La Carta del Territorio Urbanizzato rappresenta una ipotesi di perimetrazione delle aree urbanizzate utilizzando un modello geo-statistico per la illustrazione del quale si rimanda al capitolo relativo alla metodologia generale della 3a Invariante a livello regionale. Allo stesso capitolo si rinvia per le specificazioni normative relative alla applicazione del metodo per la perimetrazione del territorio urbanizzato a livello comunale.